



COMUNICATO STAMPA

Il Museo Nicolis festeggia il centenario del Gran Premio d'Italia e apre al pubblico.

**In esposizione il volante impugnato da Michele Alboreto al GP d'Italia del 1988,
quello della celebre doppietta Ferrari.**

A lui verrà intitolata la Parabolica di Monza il prossimo 11 settembre.

Oltre 100 i volanti F1 esposti.

(Il Museo Nicolis **APRE** al pubblico tutti i **venerdì, sabato e domenica di settembre**, dalle 10 alle 18.
Nei restanti giorni sarà possibile richiedere l'apertura su prenotazione per visite guidate ed eventi privati).

[Link alla Fotogallery](#)

Villafranca di Verona 8 settembre 2021 – Sono passati esattamente **cent'anni** dal primo **Gran Premio d'Italia**: il 4 settembre 1921 si disputava a Montichiari, in provincia di Brescia (a pochi chilometri dal Museo Nicolis), la prima edizione della storica gara. Un circuito inconsueto per questa edizione inaugurale; già dall'anno successivo, infatti, nel 1922, l'Automobile Club di Milano decide di far costruire l'**Autodromo Nazionale di Monza**, che diventerà presto sede ufficiale della competizione motoristica italiana.

Il **Museo Nicolis** rende omaggio a [Michele Alboreto](#), poiché proprio a Monza il prossimo 11 settembre, a 20 anni dalla sua morte, a lui verrà **intitolata la storica curva parabolica** con una cerimonia ufficiale in presenza delle autorità.

A Villafranca di Verona celebriamo questo evento con il volante **F1** da lui autografato, quello che **Alboreto** impugnò al Gran Premio d'Italia l'**11 settembre** del 1988, ricordato come l'edizione della celebre **doppietta Ferrari** a pochi giorni dalla scomparsa di **Enzo Ferrari**.

Quel Gran Premio d'Italia fu la dodicesima prova del mondiale che vide sul podio [Gerhard Berger](#) #28 su Ferrari, seguito da **Michele Alboreto** #27 (Ferrari) e da Eddie Cheever #18 (Arrows-Megatron).

Quell'anno la gara si disputava con un lutto nel cuore: la recente dipartita di **Enzo Ferrari**, avvenuta a Modena il 14 agosto, solo qualche settimana prima.

La competizione si aprì con la McLaren di **Ayrton Senna** seguita dal compagno di squadra **Alain Prost**, che quell'anno dominavano la scena, seguiti dai due ferraristi **Berger** e **Alboreto**. Sembrava un risultato certo, ma durante il 35° giro Prost fu costretto a ritirarsi a causa di un problema al motore, mentre Senna aveva oramai la vittoria in tasca. I colpi di scena non si fecero attendere, la McLaren del brasiliano entrò improvvisamente in collisione con Schlesser costringendolo al ritiro; fu così che l'Autodromo di Monza esplose in un boato di gioia per la memorabile **doppietta Ferrari**. Un grande omaggio al "Drake", un epilogo degno di una fiaba.

Per questa ragione il volante di Alboreto, esposto al Museo Nicolis, assume **un valore morale molto speciale**, non solo storico ma anche affettivo, a ricordo di una competizione così partecipata e significativa per la Ferrari e per il suo fondatore.

Ma le sorprese non finiscono qui, al Nicolis sono custoditi anche i volanti personali **F1** di [Berger](#), [Senna](#) e [Prost](#). Oltre 100 i volanti di **Formula 1** esposti, molti di essi autografati dai grandi campioni che hanno fatto la storia della massima competizione automobilistica: [Michael Schumacher](#), [Nigel Mansell](#), [Alain Prost](#) solo per citarne alcuni.

Per festeggiare questo importante anniversario, il Museo Nicolis

è APERTO al pubblico tutti i venerdì, sabato e domenica di settembre, dalle 10 alle 18.

Nei restanti giorni sarà possibile richiedere l'apertura su prenotazione per visite guidate private ed eventi.



Silvia Nicolis e il Team del Museo Nicolis

press@museonicolis.com Mob. +39 348 0702303

Follow us on [Instagram](#) | [Facebook](#) | [Twitter](#) | [Linkedin](#) Social board [@museonicolis](#)

Note per la redazione

Tra le più emozionanti e suggestive esposizioni private nel panorama internazionale, il Museo Nicolis di Verona narra la storia della tecnologia e del design del XX secolo. Il riconoscimento dell'eccellenza gli deriva oggi dall'attribuzione del più ambito e prestigioso premio nel panorama mondiale dell'auto classica: [Museum of the Year](#) a The Historic Motoring Awards a Londra.

Ulteriore testimonianza del valore delle sue collezioni viene sancito con l'entrata di Villafranca nel circuito [Città dei Motori](#), la rete che unisce i 27 Comuni italiani, che propongono il meglio del nostro Paese in questo campo assieme a brand internazionali come Pagani, Lamborghini, Ferrari, con cui collaboriamo attivamente.

La nascita del Museo si deve alla grande passione di [Luciano Nicolis](#). La storia di una vita che ha trovato la sua collocazione in uno spazio espositivo di 6000 mq nel duemila, anno della sua inaugurazione. I suoi capolavori sono stati suddivisi in dieci diverse collezioni con l'obiettivo di costruire un percorso organico, professionalmente qualificato e strutturato per soddisfare il visitatore più esigente.

Il patrimonio delle collezioni è di grande spessore e rappresenta una realtà esclusiva: oltre **200** auto d'epoca, **110** biciclette, **100** motociclette, **500** macchine fotografiche, **100** strumenti musicali, **100** macchine per scrivere, aeronautica, oltre **100** volanti delle sofisticate monoposto di Formula 1 e innumerevoli opere dell'ingegno umano esposte secondo itinerari antologici, storici e stilistici.

Un percorso nella storia del Novecento fra storie, stili di vita, sport e miti nei diversi periodi storici.

L'opportunità di conoscere i nostri tesori che compongono le **dieci prestigiose collezioni**: ore speciali per ricaricarsi, pronti a tornare alle occupazioni quotidiane con un'esperienza unica nel proprio bagaglio. Impossibile non rimanere sorpresi e affascinati da oggetti e opere d'arte che l'ingegno dell'uomo ha saputo creare.

Non è un caso che il Museo Nicolis rappresenti un "unicum" nel suo genere e venga indicato come emblematico della moderna **cultura d'impresa**. Concetti di "**raccolta e riutilizzo**" che hanno guidato la crescita del [Gruppo Lamacart](#), sono gli stessi che hanno alimentato la passione di Luciano per il collezionismo, consentendogli di percepire il pregio di raffinati prodotti al momento dimenticati e ritenuti senza valore.

Il talento del suo Fondatore spiega solo in parte il successo del Museo Nicolis; alla base della sua affermazione c'è la gestione imprenditoriale della struttura affidata a **Silvia Nicolis**, presidente del Museo e figlia di Luciano, che ha puntato sulla promozione della cultura, sul turismo e sulla valorizzazione del territorio, esprimendo appieno la propria vocazione imprenditoriale.

Silvia Nicolis ricopre il ruolo di vice presidente di [Museimpresa](#), l'associazione che fa capo ad Assolombarda e Confindustria per la valorizzazione del patrimonio di storia industriale italiana. È inoltre membro di Giunta di **Camera di Commercio Verona** con delega al Turismo e componente del **Gruppo Tecnico Cultura di Confindustria nazionale**.

Dove: Museo Nicolis | Villafranca di Verona | Viale Postumia, 71
Quando: APERTO AL PUBBLICO tutti i venerdì, sabato e domenica di settembre, 10:00 – 18:00 orario continuato. SU PRENOTAZIONE nei restanti giorni per gruppi a partire da 35 persone con Visita Guidata*.
Contatti: info@museonicolis.com tel +39 045 6303289 - 6304959 fax +39 045 7979493
Tariffe: INTERO €14 | RIDOTTO € 12 | BAMBINI 6-10 ANNI € 6 | 0-5 ANNI OMAGGIO [Link al Listino](#)

*L'apertura del Museo Nicolis è subordinata al rispetto delle attuali normative Covid-19.



Associazione Museo Nicolis
Via Lussemburgo, 9 - 37069 Villafranca di Verona
t. + 39 045 6303289 • f. + 39 045 7979493
PIVA 03062140235 • www.museonicolis.com

orario continuato
dalle 10.00 alle 18.00
chiuso il lunedì

